

SPY

Susan Cooper (Melissa McCarthy) è un'analista della CIA, un'impiegata senza pretese, l'eroina, mai celebrata, delle missioni ad alto rischio dell'agenzia.

Quando il suo collega (Jude Law) scompare e un altro importante agente (Jason Statham) si trova in pericolo, Susan si offre volontaria per una missione sotto copertura, infiltrandosi nel mondo di un pericoloso trafficante d'armi per riuscire a sventare un disastro globale.

Per la terza volta al fianco di Melissa McCarthy, dopo i grandi successi di *Le amiche della sposa* e *Corpi da reato*, lo scrittore-regista Paul Feig stavolta si lancia nell'azione più sfrenata e firma una nuova commedia ambientata nelle meravigliose capitali europee. Le suggestive strade di Roma, Parigi e Budapest diventano il teatro della rocambolesca avventura di Susan nel mondo dello spionaggio internazionale.

Dice Feig: “Adoro i film di spionaggio e volevo creare una grande commedia d'azione. La comicità viene generata dai personaggi; non si tratta di una satira né di una parodia. L'azione e il pericolo sono reali. Il tono è quello di un film di spionaggio ma è arricchito da momenti divertenti.

“Volevo anche che fosse una storia in cui sia possibile identificarsi, in cui lo spettatore si chieda: ‘Come reagirei *io* in una missione segreta? Melissa è perfetta per il ruolo perché nonostante abbia un talento straordinario, è ancora in grado di incarnare il ruolo di una donna qualunque e di suscitare un profondo senso di empatia”.

Poiché sia Feig che McCarthy condividono lo stesso senso dell’umorismo e il desiderio, al di là delle risate, di esprimere i sentimenti più genuini di una storia, il regista afferma che solo insieme si possono raggiungere certi risultati.

Concorda la produttrice Jenno Topping: “Paul e Melissa si fidano l’uno dell’altra e lei non teme di esporsi. È capace di toccare il cuore del pubblico e il pubblico desidera vedere come si riscatta nei confronti di chi è stato ingiusto o scortese con lei”.

McCarthy ritiene che il segreto del loro successo insieme dipenda dal fatto che “Paul è fantastico, i suoi film sono bellissimi e io gli sto sempre appiccicata”.

Nella sua prima missione segreta, Susan Cooper (McCarthy) deve prima di tutto superare la sua insicurezza e fragilità, riuscire ad abbandonare la sua scrivania di Langley (sede della CIA) e affrontare una varietà di criminali europei che si contraddistinguono soprattutto per le loro pettinature!

Dice McCarthy: “Susan è un’agente capace, sia dal punto di vista tecnico che tattico, ma le manca la sicurezza in se stessa. In questa missione avrà modo di mostrare la sua esperienza e la sua lealtà nei confronti del personaggio interpretato da Jude Law, Bradley Fine. Scoprirà il suo talento nascosto”.

Susan Cooper sarà pure intimidita dalle circostanze ma non è certo una sprovvista.

Paul Feig osserva: “Ho letto che le donne possono essere spie migliori degli uomini perché di solito sono più abili nel cogliere gli indizi fisici, nel creare fiducia e nell’usare l’intuito. Susan Cooper è proprio così. Non si affida alla forza fisica, la sua tattica è capire le cose gradualmente. Mi piace lavorare con le donne, dare risalto alle donne, ed ero affascinato all’idea di creare un trio tutto al femminile composto dalla protagonista, dalla sua ‘spalla’ e dalla loro avversaria”.

Per l’ambientazione del film, Feig, insieme al direttore della fotografia Robert Yeoman e allo scenografo Jefferson Sage, si è ispirato ai leggendari film di James Bond, caratterizzati da grandi inquadrature, sfondi suggestivi e sequenze d’azione convincenti.

Yeoman dice: “Di solito nelle commedie la luce è intensa ma priva di sfumature, invece per questo film Paul ha voluto creare dei contrasti fra toni chiari e scuri per dare risalto alle situazioni di pericolo e ai misteri che avvolgono la storia. Le immagini sono spettacolari”.

SPY è stato girato principalmente in Ungheria, a Budapest, città che è servita anche a rappresentare Roma e Parigi. L’architettura varia e suggestiva della città ha consentito allo scenografo di sfruttare i suoi monumenti e quartieri più caratteristici anche per dare vita alle tre capitali europee. Buda, situata sul lato occidentale del Danubio, è collinosa, e le sue strade di ciottoli assomigliano a quelle romane. D’altro canto, la sua vegetazione rigogliosa era perfetta per l’ambientazione di Parigi, che secondo i filmmaker doveva avere un aspetto più ampio e luminoso.

Tuttavia, la prospettiva più allettante per Sage era proprio mostrare la città in sé e per sé.

“Budapest generalmente viene utilizzata per rappresentare altri posti ma quando Paul ha visitato la città è rimasto colpito e ha voluto cambiare la maggior parte della storia per poterla ambientare lì. Così come aveva già fatto in *Corpi da reato*, in cui aveva deciso di ambientare la storia a Boston, invece di utilizzare Boston come New York. Budapest vanta una varietà di stili architettonici nonché il fascino esotico dell’Europa orientale che avvolge la storia in un affascinante velo di mistero”.

LA STORIA E I PERSONAGGI

“La mia copertura è quella di una venditrice di telefoni disoccupata? Ma non è credibile che non riesca a trovare un lavoro neanche in quel campo!”

- Susan Cooper

In fondo non è strano che Susan Cooper sia una persona insicura. È cresciuta con una madre che è riuscita a convincerla di essere un’inetta. E tutte le speranze che nutriva nel nuovo lavoro della CIA che l’avrebbe aiutata a sviluppare l’autostima e una vita sociale, si sono sbriciolate come le torte di compleanno che prepara per i suoi colleghi.

Dotata di una memoria impressionante, Cooper trascorre le sue giornate in uno squallido ufficio al seminterrato, dove è diventata l'insostituibile assistente del super agente Bradley Fine, un damerino affascinante ma troppo preso da se stesso, che riesce a portare a termine tutte le sue missioni senza scomporsi neanche un capello, e di cui è segretamente innamorata.

Jude Law afferma: "Fine ritiene che lui e Susan siano una squadra perfetta, impeccabile, l'orgoglio della CIA. Ma considera il loro rapporto sul piano puramente platonico malgrado gli piaccia ogni tanto flirtare con lei. E lei si illude, sperando che prima o poi nasca una storia fra loro. Fine non immagina che Susan possa minimamente desiderare di cambiare lavoro, perché senza di lei sarebbe completamente perso".

McCarthy concorda: "Fine in un certo senso è un manipolatore ma il suo atteggiamento è comprensibile. Se fai un lavoro del genere hai bisogno di circondarti delle persone migliori, di gente che sappia esattamente quel che sta facendo, in grado di controllare qualsiasi avvenimento".

Nonostante le fantasie di Susan su di lui, l'agente narcisista ha occhi solo per il suo specchio, o per le belle donne che incontra durante le sue missioni, in cui glamour e pericolo si fondono in maniera irresistibile.

Dice McCarthy: "Mi piace il modo in cui Jude interpreta Fine: un simpatico farabutto".

"Jude è elegante, galante, gli brillano gli occhi e sembra nato per indossare lo smoking", aggiunge la produttrice Jenno Topping.

Law confessa di non essersi mai divertito tanto durante la lavorazione di un film, e spiega che la cosa importante era "Riuscire ad attirare il pubblico nel rischioso mondo dello spionaggio. La spia è uno dei personaggi più popolari fa i ragazzini, come l'astronauta e il soldato ...".

"Con Paula abbiamo parlato del fatto che non volevamo che Fine risultasse antipatico. Da un lato è sinceramente affezionato a Susan, dall'altra ha un interesse egoistico a tenere unita la squadra. L'importante è trovare un equilibrio fra queste cose".

Ma il suo sforzo per stabilire il giusto rapporto con Susan non incontra le simpatie di Nancy (Miranda Hart), un'altra impiegata della CIA, nonché migliore amica di Susan.

Nancy è molto protettiva nei confronti di Susan e ritiene Bradley colpevole di impedire la sua realizzazione professionale e di giocare con i suoi sentimenti.

“Nancy è un’agente che lavora con l’auricolare, proprio come Susan”, spiega Hart. “E’ una persona semplice, esperta di tecnologia, bravissima nel lavoro ma un disastro a livello sociale. Lei e Susan sono due pesci fuor d’acqua e si ritrovano da sole nella stessa vasca. Per questo la loro amicizia diventa molto esclusiva”.

Feig ha ideato la parte di Nancy specificamente per Hart, che ammira da anni. “Avevo cercato di lavorare con lei in altri progetti ma non ci eravamo ancora mai riusciti, quindi ora sono stato molto soddisfatto”.

Topping osserva che Feig adora le donne anti conformiste e Hart incarna esattamente questo prototipo, nonostante la sua altezza di 1 metro e 85! La star inglese, che trasmette comicità anche con il suo aspetto e la sua andatura dinoccolata, è la protagonista di una sitcom che porta il suo stesso nome ed è apparsa nel ruolo di ‘Chummy’ nella famosa serie della BBC “Call the Midwife”, ambientata negli anni ‘50.

Quando sembra che Susan abbia infranto le regole della missione, Nancy viene inviata dal suo capo Elaine Crocker (Allison Janney), a scoprire le intenzioni della spia novella. Presto scopre che la sua migliore amica è completamente allo sbando.

“Nancy è una persona solida, che si attiene rigidamente alle regole e resta allibita nel vedere il modo in cui Susan trasgredisce alle direttive di Elaine, secondo cui bisogna solo ‘osservare e riferire’”, spiega Hart. “Nancy è terrorizzata dal mondo e inizia a complicare le cose intorno a Susan. Sono soprattutto i suoi goffi interventi a generare la comicità del film”.

Il rapporto fra Susan e Nancy ricorda quello fra Laurel & Hardy, tuttavia non c’è qualcuno che non le trova affatto divertenti: Rayna Boyanov, una ricca ereditiera che appartiene al jet set internazionale.

Rayna è bellissima, privilegiata, ha studiato a Oxford, e una capigliatura incredibile. Ricca rampolla di un mercante d’armi, è recentemente entrata in possesso di una insolita eredità: un’arma nucleare piccola e tattica, in grado di distruggere un’intera città ma non una nazione. Non c’è bisogno di essere volgarmente eccessivi!

Rayna indossa abiti lussuosi e frequenta gli alberghi più esclusivi. Perennemente annoiata e impassibile, ha uno scarso senso dell’umorismo e un modo di parlare brusco e

scortese. Rose Byrne spiega che il suo personaggio è completamente compenetrato nel suo status sociale.

“La associo a un membro della famiglia reale o di una dinastia corrotta. È snob e parla come se appartenesse a un’altra epoca. In realtà tenta solo di nascondere le sue umili origini bulgare”.

Malgrado la sua freddezza, Rayna nutre una leggera simpatia e curiosità nei confronti di Susan, che le ricorda un “triste clown bulgaro”.

Rispetto a Byrne, che ha recitato con lei anche ne *Le amiche della sposa*, McCarthy dice: “Lavorerei con Rose 300 milioni di volte. Riesce a creare un personaggio ignobile eppure piacevole, e questo non è facile. È abile nel nascondere lo sforzo della sua performance: il pubblico vede solo un personaggio interessante ed estremamente cangiante”.

Rayna Boyanov è in combutta con un altro ricco criminale, l’egocentrico Sergio De Luca (Bobby Cannavale), che compete con lei nel suo desiderio di apparire e di appartenere all’alta società. In veste di intermediario reclutato per disinnescare il marchingegno nucleare, De Luca cerca di stringere un accordo con l’oligarca russo Dudaev (Richard Brake), una figura a cui spesso si allude ma che appare solo alla fine del film.

Bobby Cannavale, apprezzatissimo nelle sue performance in *Blue Jasmine* e “Boardwalk Empire” di HBO, dichiara di aver costruito il personaggio di De Luca ispirandosi in parte proprio al regista Feig, noto per il suo stile impeccabile e il suo forte senso della moda.

“Paul è l’unico uomo che conosco che va in giro con un bastone da passeggio, una caratteristica che ho copiato da lui per costruire il mio personaggio”, dice Cannavale scherzando. “Volevo che fosse una sorta di dandy, persino truccato. Si circonda di brutti ceffi per mascherare la propria debolezza e insicurezza. E quando finalmente si mette a fare il lavoro sporco, la maschera cade e rivela una figura piuttosto comica”.

Cannavale aggiunge: “De Luca cerca una rivincita nei confronti di Susan e si rende conto di aver completamente sottovalutato la situazione. Lei è di gran lunga superiore a lui”.

E poi c'è Rick Ford...

Che invece si considera all'altezza di chiunque, praticamente di tutti.

A metà fra Rambo e Clousseau, l'agente Rick Ford è l'incarnazione degli aggettivi intrepido, temerario e sprovveduto. Sfoggia una sicurezza che però è assai lontana dalla competenza.

Jason Statham descrive il ruolo "Diverso da qualsiasi cosa abbia fatto finora, e molto divertente. Ford è intenso e comicamente ignaro della sua goffaggine".

Rayna e De Luca conoscono l'identità di Ford, tuttavia il caparbio agente è infuriato all'idea che Elaine possa aver inviato Susan sul campo al suo posto. A quel punto Ford lascia la CIA in segno di protesta, determinato a terminare la missione per conto suo.

Paul Feig, un tempo aspirante stuntman, è un fan dei film di Statham e così come ha fatto con Nancy e Miranda Hart, ha confezionato il ruolo di Ford su misura per l'attore. Melissa McCarthy dice: "Jason interpreta Rick Ford in modo incredibile. Nonostante sia un personaggio leggermente sociopatico, Jason lo interpreta con molta convinzione. Non ammicca mai alla cinepresa né scade nella parodia ed è proprio questo a renderlo estremamente divertente".

Mentre Nancy e Ford interferiscono con la missione di Susan, ecco arrivare un altro intruso: Aldo (Peter Serafinowicz), il loquace e libertino autista di Susan. Infatuato di lei dal momento in cui l'ha vista, Aldo manifesta il suo desiderio per Susan comportandosi come un maniaco.

Il cast corale del film comprende diversi attori e autori che ormai appaiono regolarmente nei film di Feig, fra cui Jamie Denbo, Jessica Chaffin e Katie Dippold, oltre a Curtis '50 Cent' Jackson, la star di Bollywood Nargis Fakhri e l'attrice di "The West Wing", Allison Janney.

Nel frattempo, Elaine Crocker (interpretata da Janney), che dirige la missione, si adopera per preservare la vita dei suoi agenti, cercando di evitare loro ogni contatto fisico con Susan, perché è convinta che abbia la congiuntivite.

“I ruoli che interpreto sono sempre il contrario di come sono io veramente”, dice Janney, vincitrice di un doppio Emmy® nel 2014 per i suoi ruoli in “Mom” e “Masters of Sex”. “Non ho idea di cosa voglia dire essere la persona più intelligente in una stanza, quindi ho scelto di interpretare Elaine come una donna dall’aspetto serio e di poche parole, sperando che da questo si presuma che sono intelligente!”

Janney ha incontrato Melissa McCarthy per la prima volta quando quest’ultima faceva parte della compagnia teatrale di Los Angeles, The Groundlings, e da allora è apparsa con lei in 4 film.

“Conosco il suo talento e so quanto sia dolce, generosa e pratica”, afferma Janney. “Come fa la mente di qualcuno a lavorare tanto velocemente?”

Susan Cooper (McCarthy) dovrà affidarsi alla sua intelligenza veloce, al suo addestramento, al suo istinto e ad alcune delle parrucche più assurde che si siano viste in circolazione.

“Susan deve fingere di sapere cosa sta facendo prima che possa rendersi conto che in realtà sa cosa sta facendo”, dice Feig.

In fondo *SPY* è la storia di una donna che è sempre stata sottovalutata da chi la circonda e che di conseguenza ha imparato a sottovalutarsi in prima persona. È una storia che mette in evidenza quelle persone tranquille che passano inosservate ma che possono sorprenderci se gli viene data la possibilità di esprimersi. Ma, come nel caso di Rick Ford, è anche una storia su quel genere di persone che ci fanno esclamare: “Come avranno fatto a vivere così tanto?”

LA PRODUZIONE

Jude Law sta correndo per salvarsi la vita, a 8 metri sotto terra. È il primo giorno di riprese e il cast e la troupe si sono radunati in una grotta labirintica che si estende per 37 chilometri al di sotto di un’azienda che produce birra, a Buda, Ungheria. Il personaggio di Jude, Bradley Fine, sta cercando di sfuggire ad alcuni scagnozzi armati,

seguendo le informazioni che Susan Cooper gli comunica attraverso l'auricolare da Langley a oltre 9000 chilometri dal posto in cui lui si trova, in Bulgaria. Fine indossa speciali lenti a contatto fornite dalla CIA che diventano una telecamera e che inviano le immagini del circondario a Cooper. (Il direttore della fotografia Robert Yeoman usa minuscole telecamere GoPro per simulare le immagini inviate dalle lenti a contatto, così il pubblico può vedere esattamente ciò che Susan visualizza sul monitor).

Dice Law: “Quando Fine è in azione, Cooper gli dice dove andare, chi lo sta seguendo, qual è la via di fuga più vicina. La sua vita è praticamente nelle mani della donna”.

Le grotte sono state ricavate originariamente nel '700, e in seguito utilizzate per immagazzinare la birra. Nel corso dei secoli sono servite come rifugi e nascondigli, anche dai raid aerei nazisti. È la fine di marzo e la temperatura esterna è mite, mentre a queste profondità sotterranee il respiro si condensa nell'aria e i membri del cast indossano giacche e cappelli invernali.

È un ruolo impegnativo dal punto di vista fisico persino per l'atletico Law, che nel film deve correre lungo i tunnel e impegnarsi in combattimenti corpo a corpo. Dice il coordinatore stunt JJ Perry: “Jude è noto per essere bravissimo a eseguire gli stunt ma non è solo bravo: è una belva, in quella sequenza ha dato il meglio di sé”.

La battaglia con le verdure

Un confronto meno tradizionale ha luogo durante quella stessa settimana, nella cucina di un ristorante di Budapest, dove Susan e un assassino (Nargis Fakhri) si danno battaglia a colpi di frutta, ortaggi, cosce di tacchino e utensili vari. Perry e le sue contropartite hanno provato per settimane la coreografia di questa scena, pre-visualizzando la lotta anche sul computer. Volano pietanze, pentole e padelle, e a ogni nuova ripresa, McCarthy e Fakhri mostrano sempre più lividi.

“Chi immaginava che l'insalata può essere un'arma?” dice Fakhri, nata nel Queens, New York, da una famiglia ceco-pakistana. “Melissa mi ha colpito con le patate ma io mi sono difesa con i grissini. Non è facile girare una scena di questo tipo ma quando c'è Paul Feig, c'è sempre qualcuno disposto a sacrificarsi”.

La battaglia è sia comica che pericolosa ma con un finale macabro. *Non pensare che non possa ucciderti con questa carota.*

Dice Perry: “La scena della battaglia in cucina ha impiegato due giorni per essere ultimata, e dimostra l’interesse di Paul a mostrare l’azione. Lui è un fan dei film degli anni ’80 di Jackie Chan, così come me del resto, e quindi l’ho accontentato con inquadrature basse e grandangolari. È un’azione cinetica, violenta, di grande intrattenimento”.

La settimana successiva la produzione si è trasferita a mezz’ora da Budapest in una suggestiva centrale elettrica degli anni ’30 che possiede una sala di controllo che lo scenografo Jefferson Sage paragona all’ “astronave di ‘Flash Gordon’”. Il soffitto ellittico di vetro variopinto e le file di pannelli le conferiscono un look d’epoca e futuristico al tempo stesso.

La sala di controllo della centrale elettrica ha generato un’importante discussione creativa tra Feig, Sage e il direttore della fotografia Robert Yeoman, che si sono confrontati sul tema della tavolozza visiva del film.

Dice Sage: “Se avessimo usato questa location avremmo esaltato il tono e lo stile del film, e questo avrebbe influenzato una serie di decisioni su altri set e location. A quel punto ci siamo chiesti se eravamo disposti a spingerci così oltre. E Paul ha detto: “Sì, voglio che il film sia spettacolare”.

In un’altra sezione della centrale elettrica, all’interno di stanza piccola e vuota, Susan e Aldo sono legati fra loro, tenuti prigionieri; sopra di loro è sospesa McCarthy. “Praticamente gli ciondolavo addosso con le mie parti intime in bella vista”, dice l’attrice. “Salve, piacere di conoscervi. ’ Un bel modo di rompere il ghiaccio”.

La successiva location del film è una vecchia struttura fatiscente, chiamata Express Building e situata in un parco davanti all’Ambasciata Americana. I bassorilievi navali e gli emblemi nautici presenti sull’esterno del palazzo di 130 anni fa, rivelano la sua antica bellezza e la sua importanza nel traffico marittimo del Danubio.

La costruzione è inquietante e minacciosa e sembra abitata da fantasmi natalizi di Dickens. Susan sta per varcare questo luogo lugubre: la cinepresa la segue mentre sale la grande scalinata, e cresce la suspense, sottolineata dalle parole di Sage che esclama: “Susan, dove vai? Esci da lì!”

Dopo due giorni di riprese, la produzione è effettivamente riuscita a uscire da quel posto, e si è trasferita nel leggendario ristorante di Budapest “Gundel”, meta da anni di personalità internazionali fra cui politici, papi e membri delle famiglie reali. Sullo sfondo di colonne di marmo e di un’orchestra di strumenti a corda, McCarthy e Law hanno girato una lunga scena di dialogo dove diventa tristemente ovvio che Cooper e Fine non nutrono lo stesso interesse nei confronti l’una dell’altro.

Il giorno seguente, in una sequenza girata in una strada Budapest piena di negozi esclusivi, Susan compra un abito costoso per poter entrare in un elegante casinò romano e spiare De Luca. L’affascinante abito da sera nero contrasta con gli scialbi vestiti e le parrucche fuori moda indossati dalla protagonista per impersonare i suoi alter ego: *Carol Jenkins*, una mamma single che indossa magliette piuttosto azzardate; *Penny Morgan*, una commessa di Mark Kay originaria dell’Iowa e divorziata; *Amber Valentine*, una donna aggressiva e volgare che indossa un vestito e un mantello nero, definita da Rayna “ladro mascherato”.

“Una delle maggiori attrattive di questo film, per me, è stata proprio quella di poter indossare questa gran varietà di parrucche e di costumi”, dice McCarthy. “Amo creare personaggi dalla testa in giù”. McCarthy e i suoi parrucchieri, truccatori e costumisti, trascorrevano due ore ogni mattina, a creare il look e i costumi degli alter ego di quel giorno.

Tutta agghindata, Susan Cooper entra in un casinò sfoggiando una finta sicurezza, per dare un’occhiata a De Luca. È il primo giorno di lavoro di Bobby Cannavale, ed è vestito di tutto punto, con lo smoking e i capelli pettinati all’indietro con il gel. Nella scena appare anche Jamie Denbo, attrice che lavora sempre con Feig, nei panni della hostess del casinò, che rovina i piani di Cooper di sedersi a un tavolo da gioco.

La produzione quindi si è spostata nel famoso Museo Etnografico di Budapest, davanti al Parlamento. La bella struttura ha fornito sia l’interno che l’esterno del ‘Club Nomad’, un’esclusiva discoteca della città. Qui i personaggi della storia si mescolano fra i 500 clienti del locale per assistere a un concerto di Curtis ‘50 Cent’ Jackson.

I filmmaker all’inizio volevano ambientare la sequenza all’interno di uno dei famosi “ruin bar” di Budapest, i cosiddetti “pub in rovina”: locali improvvisati e ricavati nei cortili o in edifici in disuso e in disfacimento, che attendono di venire demoliti o

ricostruiti. Tuttavia, nessuno di questi spazi funzionava dal punto di vista logistico, e così hanno dovuto cambiare rotta e scegliere la magnificenza del museo e dei suoi interni eleganti ed enormi.

Cooper è riuscita a infiltrarsi nel mondo criminale e la vicenda la porta al Club Nomad, dove l'agente deve cercare di non fare incontrare alcune persone fra loro. Al momento opportuno, chiede a Nancy di creare un diversivo. E lei lo fa, eccome!

Miranda Hart spiega: "Nancy deve evitare che vedano la pista da ballo, e quindi corre sul palco e placca 50 Cent. Praticamente gli salta addosso".

Lo stesso 50 Cent conferma che, nella prima ripresa "Miranda mi ha colpito come un difensore. Ero pronto a far finta di cadere quando si è avvicinata, invece non c'è stato bisogno di alcuna finzione. A un certo punto mi sono ritrovato in terra".

50 (Cent) Sfumature di Grigio...

Acclamato dalla folla, Jackson canta una nuova canzone, "Twisted", "un incoraggiamento ad andare avanti nella vita".

Jackson è rimasto impressionato dal prestigioso Club Nomad, che secondo lui è un posto bellissimo per girare un video musicale. È rimasto anche colpito da Feig, e afferma: "Paul sa cosa vuole e come ottenerlo. È un uomo con tutti i requisiti per avere successo. Un uomo con un bell'orologio sa apprezzare il valore del mio tempo".

Miranda Hart dichiara di aver apprezzato i due giorni trascorsi sdraiata sullo "splendido e muscoloso Mr. Cent". Lo ha incontrato solo qualche attimo prima di girare la scena con lui.

I numerosi lividi sul suo corpo testimoniano lo zelo con cui ha recitato la scena. "Sono montata su di lui con una certa violenza dopo averlo aggredito, e le guardie della sicurezza lo hanno difeso. Siamo rimasti avvinghiati così per ore, durante le riprese, e il giorno dopo eravamo persino un po' imbarazzati a salutarci".

Il 28 aprile la compagnia si è spostata nei lussuosi interni del Gresham Palace di Budapest, considerato uno degli hotel più eleganti d'Europa. Situato sulla riva orientale del Danubio, il Gresham Palace dà sul Ponte delle Catene e sulla Collina del Castello di Buda. Costruito nel 1906, resta uno degli esempi più belli di Art Nouveau e del periodo secessionista. Fu danneggiato nel 1944, quando i nazisti in ritirata fecero saltare in aria il

Ponte delle Catene, e rimase in rovina per molti decenni. La Four Seasons ha curato il suo restauro nei minimi dettagli, riportando all'antico splendore i suoi mosaici, con preziosi materiali veneziani. È stato inaugurato con grande orgoglio nazionale nel 2004.

SPY è il primo film che ha avuto il permesso di girare al suo interno e la produzione ha approfittato per mostrarne le bellezze, fra cui il lampadario di cristallo e l'atrio dai soffitti altissimi, dove Rayna fa la sua entrata trionfale con Susan e una guardia del corpo al seguito. Anche i marciapiedi del palazzo sono stati usati per una scena in cui Susan salta su uno scooter e si lancia all'inseguimento di un presunto assassino fra le strade di Budapest.

Guidare motorini, inseguire furfanti, appendersi da un elicottero e combattere con gli avversari, è stato, dice McCarthy, "Il lavoro più fisico che abbia mai fatto in vita mia. Correre, saltare, cadere. Ho sbattuto la testa, riportando tagli e lividi. Alla fine, mi sentivo come se fossi caduta nella tromba di un ascensore. Ma sfoggio tutti quei lividi e quelle ferite con un pizzico d'orgoglio".

È stata fantastica, dice il coordinatore stunt JJ Perry. "Per Melissa avevamo una brava controfigura (Luci Ramberg), ma quando abbiamo visto che era in grado di farcela, l'abbiamo esortata a fare di più". Anche Perry elogia la straordinaria capacità coreografica di McCarthy e dice: "Si è cimentata in una serie di scene di grande azione, che possono intimorire, mentre lei si è dimostrata più che all'altezza. La sua etica di lavoro è fantastica".

A metà delle riprese, che complessivamente sono durate 12 settimane, la compagnia si è recata nel pittoresco Lago Balaton, il più grande lago dell'entroterra europeo, situato a un'ora e mezza da Budapest. Due ville sulla sponda del lago hanno fornito le location del film. La prima, sulla riva settentrionale, rappresenta una location situata in realtà sul Mar Nero in Bulgaria, dove Fine fugge dai sicari dopo una missione fallita, a bordo di un motoscafo. La seconda villa, persino più lussuosa, invece rappresenta se stessa, per così dire, anche se nel film si trova nel popolare villaggio turistico di Balatonfured.

I filmmaker hanno perlustrato l'area del lago in elicottero, per scoprire questa proprietà che si erge maestosa su un vasto prato che gradualmente scende verso il lago. Questa villa del 19° secolo un tempo era un hotel, prima di diventare una proprietà

privata. Entrando, si vede una magnifica scalinata, adatta alla nobiltà. Nel film invece appartiene a De Luca, che risiede lì quando non frequenta i casinò italiani.

Bobby Cannavale dice: “La casa mi ha aiutato a entrare nel personaggio. Ho pensato: “Questa è la mia proprietà”. Sembra quasi che De Luca abbia prima trovato la scalinata scenografica e poi vi abbia fatto costruire intorno una casa. Ma lui non è mai soddisfatto. Non ama condividere e vuole sempre di più”.

La grande tenuta possiede una pista per l’atterraggio e il decollo utilizzata nelle scene di grande intensità del film.

Sul grande prato erboso, per la prima e unica volta, il cast principale compare insieme nella stessa scena: Melissa, Miranda, Rose, Jude, Jason, Peter e 50 Cent. Lo splendido lago, il sole e la gioia di stare insieme danno la sensazione di una scolaresca più che di un gruppo di lavoro. Il cast ha posato per la foto ricordo e ha apprezzato l’occasione di incontrarsi e chiacchierare.

Dice Jason Statham: “La prima volta che ho incontrato Jude è stato diversi anni fa tramite Guy Ritchie, ed è davvero fantastico recitare con lui. Quando la gente mi chiederà com’è stato lavorare con lui, o chiederà a lui la stessa cosa, ci ricorderemo di questa bellissima giornata insieme”.

50 Cent, che ha lavorato con Statham in un film diversi anni fa a New York, ha posato con lui e gli altri attori sul set, a Balaton, di fronte all’elicottero privato, per l’unica foto di gruppo di tutto il cast principale.

Dopo la gioia e il sole del Lago Balaton, il cast e la troupe sono tornati a Budapest per iniziare a lavorare in alcune complesse scene d’azione, nei teatri di posa davanti agli schermi verdi e negli studios di Fot e Origo. È qui che Melissa McCarthy è stata sospesa a 5 metri da terra, aggrappata alle gambe di Jason Statham, che a sua volta afferra il carrello di atterraggio di un elicottero, mentre le pale giganti dei motori gli soffiano il vento in faccia. I due attori sono rimasti così per ore, cimentandosi in un lavoro fisico straordinario e divertendo la troupe con le loro battute. La sequenza dell’elicottero è fra i momenti migliori del film e ha richiesto una settimana in più per essere completata dalla seconda unità.

Passando a un’altra forma di trasporto aereo ben più lussuosa, McCarthy e Rose Byrne hanno girato una sequenza a bordo del jet privato di Rayna che è arredato con il

suo stile inequivocabile, con sedili rivestiti di pelle di leopardo e una carta da parati Versace colo rosso e oro. Dopo essersi annoiata immensamente a Roma, Rayna sta trasportando il suo “triste clown bulgaro” a Budapest per un drink. Scoppia il caos durante il volo e gli ospiti dell’aereo si ritrovano a volare in picchiata, sperimentando un effetto di gravità pari a zero.

Per superare la difficoltà di questa sequenza, il supervisore effetti speciali Yves De Bono ha fatto montare sull’aereo un asse che rende possibile l’inclinazione dell’aereo in tutte le direzioni. Il movimento era controllato da terra e sia gli attori che le controfigure erano legate ai cavi per fluttuare in aria. Rose Byrne si è immersa in una piscina per prepararsi alla sequenza, che ha richiesto un’intera settimana per essere completata.

Sia McCarthy che Byrne scoppiavano spesso a ridere mentre giravano la scena, e Melissa scherzava: “Deve essere l’altezza”. Mentre l’aereo ruotava sull’asse, lei ripeteva il famoso detto inglese *If the van’s rocking don’t come a knocking* (= *Siamo impegnati, non disturbare!*) cambiandolo in *“If the plane is rockin’, don’t come a knockin’”*

Alla fine di maggio, la produzione si è trasferita in un centro commerciale di Budapest chiamato ‘Lo Squalo’, interamente ricoperto di vetro e situato vicino a un fiume. Davanti a oltre 300 controfigure, l’applaudita drag queen Verka Serdutchka e la sua band cantano su un palco, il grande successo internazionale “Dancing Lasha Tumbai”. Mentre il pubblico entusiasta balla al ritmo contagioso della canzone, Susan Cooper, intrappolata nella folla, cerca disperatamente di avvertire Rick Ford che ancora una volta ha inavvertitamente messo in pericolo se stesso e gli altri.

“Penso che sia una delle scene più esilaranti mai interpretate da Melissa”, dice Jason Statham. Fra gli ospiti che hanno assistito a questa ripresa, durata due giorni, abbiamo visto l’ambasciatore inglese in Ungheria, che si è intrattenuto con Statham e gli altri filmmaker mentre guardava Verka che ripete più volte la scena di “Lasha Tumbai”.

A giugno la compagnia è tornata nei teatri di posa per girare una scena che ha luogo all’interno di una stanza d’albergo dove Susan Cooper alloggia all’inizio della sua missione. La stanza è luminosa e i colori sono in contrasto fra loro, spiega lo scenografo Jefferson Sage, per riflettere l’incertezza e la paranoia di Cooper all’inizio della storia.

“In Europa Susan si apre al mondo e alla vita e le immagini riflettono questo cambiamento”.

Certamente la bellezza e i colori di Parigi contrastano con l’ambiente grigio e desolato degli uffici sotterranei della CIA dove Susan e Nancy sgobbano tutto il giorno. La vecchia struttura di cemento è stata gradualmente rinnovata nel corso degli anni, creando intercapedini da cui escono... i pipistrelli!

Questi animali alati cadono dal soffitto sulla testa di Susan in una delle scene più spaventose girate nel set più grande del film, la Stanza delle Comunicazioni della CIA, durante gli ultimi dieci giorni della fotografia principale. Nascosto sotto una scrivania, Paul Feig manovrava le creature controllate meccanicamente e montate su un bastone, che svolazzano intorno alla testa di Melissa.

“Sono Batman”, scherza il regista.

Ma per la troupe e il cast, Feig è più di Batman. È un artista flemmatico e gentile, che ogni giorno crea la magia sul set. Famoso (e a volte temuto) per introdurre spesso nuove battute e un dialogo improvvisato che può durare fino a oltre 20 minuti, il suo metodo genera reazioni spontanee da parte degli attori che devono essere sempre pronti alle novità.

Dice Jason Statham: “Paul porta ogni giorno sul set nuovi dialoghi che in parte vengono persino trascritti sui post-it. Bisogna essere pronti perché molte battute non sono presenti sul copione e lui incoraggia l’improvvisazione. Non avevo mai lavorato così prima d’ora, ed ero un po’ preoccupato. Ma si dice che se hai fatto 30 puoi fare 31. Mi sono lasciato trasportare dalla creatività di Paul ed è stato meraviglioso”.

Per poter far fronte alla lunghezza delle riprese richiesta da Feig, il direttore della fotografia Robert Yeoman ha accettato per la prima volta di girare in digitale, e ha apprezzato la flessibilità di questo formato.

Dichiara Yeoman: “Sarò sempre un appassionato del cinema tradizionale, ma devo ammettere che la cinepresa Arri Alexa è fantastica, ed evita le interruzioni che disturbano il ritmo della scena”. (una ripresa è durata addirittura 32minuti!) E poiché la cinepresa fornisce un’immagine esatta, consente anche una maggiore sperimentazione con le luci.

Sicuro della fedeltà delle immagini riprodotte sul monitor, Feig ha potuto concentrarsi sulle performance, spingendosi sempre oltre, sperimentando ogni battuta. Tutto ciò fornisce un'abbondanza di materiale al montatore Brent White, che ha già lavorato 4 volte con il regista.

“I film di Paul vengono in larga parte realizzati in sala di montaggio. Ci sono tanti elementi da selezionare e questo diventa una parte vitale del lavoro”, dice White. “Non rivela agli attori le battute in anticipo perché vuole ottenere una reazione realistica, simile a quella del pubblico”.

White menziona anche che il regista lavora sempre in modo che la commedia non diventi scadente o assurda, rovinando i momenti più toccanti dei personaggi. “Feig cerca l'elemento di umanità che metta in contatto il pubblico con il personaggio all'interno della commedia”.

Melissa McCarthy riassume così: “Il film riflette la visione di Paul, dall'inizio alla fine. Non è stato un lavoro facile, ma il risultato è straordinario”.

Le riprese sono state effettuate a Budapest, e alcune scene sono state girate a Roma e a Parigi.

IL CAST

L'attrice nominata all'Oscar® **MELISSA MCCARTHY** (Susan Cooper) è la star della serie di CBS “Mike & Molly”. Al cinema ha lavorato nell'apprezzata commedia *Bridesmaids (Le amiche della sposa)*, in cui recita il ruolo di Megan, la sorella dello sposo, al fianco di Kristen Wiig. Il film è diretto da Paul Feig e prodotto da Judd Apatow. Per il ruolo è stata nominata all'Oscar, al BAFTA Award, al Critics Choice Award e al SAG Award™, e nel 2012 ha vinto un MTV Movie Award per la Migliore Performance Comica dell'Anno. Si è inoltre aggiudicata un Emmy Award e una seconda nomination per il ruolo di Molly in “Mike & Molly”. Altre due nomination all'Emmy le deve alla sua apparizione di star ospite in “Saturday Night Live”.

Ha recitato in *St. Vincent* della Weinstein Company e in *Tammy* da lei scritto in collaborazione con suo marito, l'attore-scrittore Ben Falcone, che ha anche diretto il film. Ha recitato in: *The Heat (Corpi da reato)* della Fox, insieme a Sandra Bullock, per la

regia di Paul Feig; *Identity Thief (Io sono tu)* di Universal, con Jason Bateman; *This is 40 (Questi sono i 40)* di Universal, diretto da Judd Apatow; *The Hangover Part I (Una notte da leoni)* di Todd Phillip.

I suoi film imminenti comprendono la commedia d'animazione Dreamworks *B.O.O.: Bureau of Otherworldly Operations* con Seth Rogen e *Michelle Darnelle* (2016).

I suoi lavori precedenti comprendono *The Back-Up Plan (Piacere, sono un po' incinta)* con Jennifer Lopez e Alex O'Loughlin; *Life As We Know It (Tre all'improvviso)* con Katherine Heigl; *Pretty Ugly People*, con Josh Hopkins, Missi Pyle e Allison Janney; *Just Add Water* con Danny DeVito; il film di fantascienza di John August *The Nines* con Ryan Reynolds e Hope Davis; *White Oleander* con Michelle Pfeiffer; *Pumpkin* con Christina Ricci e *Go*, diretto da Doug Liman. Inoltre ha recitato nel cortometraggio di John August *God*, dove ha interpretato una giovane donna che ha un battibecco con l'Onnipotente: è inoltre apparsa in *The Life of David Gale*, con Kevin Spacey.

In televisione ha incarnato il ruolo della brillante cuoca Sookie St. James, in "Gilmore Girls" e di Dena nella serie "Samantha Who?"

Ha esordito a teatro, esibendosi come stand up comedian a The Improv e Stand Up New York. L'attrice ha studiato anche recitazione classica all'Actors Studio di New York ed è apparsa in varie produzioni teatrali. A Los Angeles per nove anni ha lavorato con la rinomata compagnia The Groundlings, specializzata in sketch e improvvisazioni.

Ha venduto a VH1 il suo primo pilota dal titolo "Marbles", in cui è stata la protagonista. Ha inoltre ideato di recente la sua prima linea di abbigliamento.

Vive a Los Angeles.

JUDE LAW (Bradley Fine) è uno degli attori inglesi più stimati, con un vasto curriculum di interpretazioni cinematografiche e teatrali.

È stato nominato all'Academy Award® per le sue performance in *Cold Mountain (Ritorno a Cold Mountain)* e in *The Talented Mr. Ripley (Il talento di Mr Ripley)* di Anthony Minghella, film quest'ultimo, che gli è valso il BAFTA Award come Migliore Attore Non Protagonista. È stato inoltre nominato al Golden Globe® Award per entrambi questi lavori, nonché per *AI Artificial Intelligence (A.I. – Intelligenza artificiale)*, di Steven Spielberg.

Si è imposto all'attenzione del pubblico e della critica interpretando Lord Alfred Douglas, al fianco di Stephen Fry, nel film di Brian Gilbert *Wilde*, che gli è valso un Evening Standard Award. I suoi film successivi comprendono: *Midnight in the Garden of Good and Evil (Mezzanotte nel giardino del bene e del male)* di Clint Eastwood; *Gattaca (Gattaca – La porta dell'universo)* di Andrew Niccol; *eXistenZ* di David Cronenberg; *Enemy at the Gates (Il nemico alle porte)* di Jean-Jacques Annaud; *Road to Perdition (Era mio padre)* di Sam Mendes con Tom Hanks e Paul Newman; *Breaking and Entering (Complicità e sospetti)* di Anthony Minghella, *I Heart Huckabees (I Heart Huckabees – Le strane coincidenze della vita)* di David O. Russell, *Lemony Snicket's A Series of Unfortunate Events (Lemony Snicket – Una serie di sfortunati eventi)* di Brad Silberling, e di cui è il narratore; *Alfie* di Charles Shyer; la commedia di grande successo di Nancy Meyers *The Holiday (L'amore non va in vacanza)* con Cameron Diaz; *My Blueberry Nights* di Wong Kar-wai; *The Imaginarium of Doctor Parnassus (Parnassus – L'uomo che voleva ingannare il diavolo)* di Terry Gilliam; *360 (Passioni e desideri)* di Fernando Meirelles; *Anna Karenina* di Joe Wright; *Hugo (Hugo Cabret)*, il film di Martin Scorsese, pluripremio Oscar; *Contagion* e *Side Effects (Effetti collaterali)* di Steven Soderbergh; *Dom Hemingway* di Richard Shepard; *The Grand Budapest Hotel* di Wes Anderson; *Black Sea* di Kevin Macdonald.

Insieme a Robert Downey Jr. e al regista Guy Ritchie, ha girato i grandi successi commerciali *Sherlock Holmes* e *Sherlock Holmes: A Game of Shadows (Sherlock Holmes – Gioco di ombre)*. Presto lo vedremo al fianco di Melissa McCarthy nel film di Paul Feig *Spy*.

Ha prodotto e interpretato il film epico e fantasy di Kerry Conran *Sky Captain and the World of Tomorrow*, con Gwyneth Paltrow e Angelina Jolie; e *Sleuth (Sleuth – Gli Insospettabili)*, con Michael Caine. Il film, diretto da Kenneth Branagh, è stato adattato da Harold Pinter dal thriller psicologico di Anthony Shaffer.

Law ha condiviso una nomination allo Screen Actors Guild Award® insieme ai suoi colleghi attori per il film corale di Martin Scorsese *The Aviator*; ha inoltre condiviso un premio della National Board of Review per il film di Mike Nichols *Closer*.

Ha iniziato la sua carriera teatrale con il National Youth Theatre, all'età di 12 anni. Nel 1994 ha recitato ne *Les Parents Terribles* di Sean Mathias per cui è stato

nominato allo Ian Charleson Award come Migliore Esordiente. Il play in seguito è stato portato a Broadway con il titolo *Indiscretions*, e lì Jude ha ricevuto una candidatura al Tony Award. È apparso in *'Tis Pity She's a Whore* e *Dr. Faustus*, entrambi per la regia di David Lan, in scena allo Young Vic Theatre, lo storico teatro londinese per cui l'attore si è adoperato per raccogliere i fondi per la sua ristrutturazione. Nel 2009 ha recitato il ruolo protagonista di *Hamlet* nella produzione di Michael Grandage della Donmar Warehouse nella West End londinese e poi a Broadway, ottenendo una seconda candidatura al Tony Award e all'Olivier Award.

Nel 2011 ha recitato nella produzione di *Anna Christie* in scena al Dolmar, nella West End, al fianco di Ruth Wilson, per la regia di Rob Ashford; la sua performance gli è valsa una candidatura all'Olivier Award. Nell'autunno 2013, è tornato nella West End dove per vari mesi ha recitato il ruolo protagonista di *Henry V* per la regia di Grandage. Presto Grandage lo dirigerà anche nella parte dello scrittore Thomas Wolfe in *Genius*, al fianco di Colin Firth nel ruolo di Maxwell Perkins.

Law è ambasciatore dell'associazione benefica Peace One Day. Nel 2012 è stato premiato con il Variety Award dei British Independent Film Awards. Nel 2007 l'accademia cinematografica francese gli ha assegnato un César d'Honneur per il suo contributo al cinema, e il governo francese lo ha nominato Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres per i suoi successi in campo artistico.

JASON STATHAM (Rick Ford) è una star internazionale nota soprattutto per le sue interpretazioni nei thriller d'azione. Recentemente è apparso al fianco di Sylvester Stallone in *The Expendables 3 (I mercenari 3)*; insieme a James Franco e Kate Bosworth in *Homefront*, e in *Redemption*, il film esordio alla regia dello sceneggiatore Steven Knight (*Piccoli affari sporchi, La promessa dell'assassino*). I suoi prossimi film comprendono: *HEAT* e *Furious 7*.

Nato a Sydenham, in Inghilterra, Statham è stato uno dei migliori subacquei della squadra nazionale britannica, e occupa il 12° posto a livello mondiale. Mentre si allenava nel famoso Crystal Palace, centro sportivo nazionale di Londra, le troupe cinematografiche e i fotografi lo consideravano una nuova promessa del grande schermo. Statham alla fine ha incontrato il regista del film, Guy Ritchie, e ha debuttato nel cinema

interpretando il ruolo di Bacon in *Lock, Stock And Two Smoking Barrels (Lock & Stock – Pazzi scatenati, 1998)*.

Statham ha nuovamente lavorato con Ritchie in *Snatch (Sntach – Lo strappo, 2000)*, al fianco di Brad Pitt e Benicio Del Toro. In seguito è stato scritturato dall'impresario cinematografico francese Luc Besson nel ruolo protagonista di Frank Martin in *The Transporter (2002)*; ha interpretato la parte di Handsome Rob nel blockbuster *The Italian Job (2003)*; e ha coinvolto gli spettatori nelle vicende di Chev Chelios, l'eroe adrenalinico di *Crank (2006)*.

È tornato a vestire i panni di Frank Martin in *Transporter 2 (2006)* e *Transporter 3 (2008)* prima di lavorare nell'apprezzato film di Roger Donaldson *The Bank Job (La rapina perfetta, 2008)*, che racconta la storia della rapina in una banca di Baker Street, avvenuta nel 1971. Si è inoltre distinto nel remake d'azione *Death Race (2008)*, al fianco di Ian McShane.

Successivamente ha ripreso il ruolo di Chev Chelios in *Crank 2: High Voltage (2009)* e ha affiancato una delle star d'azione più note del mondo in *The Expendables (I mercenari, 2010)* di Sylvester Stallone. In seguito ha lavorato nel remake di *The Mechanic (Professione assassino, 2011)*, nel ruolo originariamente interpretato da Charles Bronson e cioè quello del sicario professionista Arthur Bishop.

Altri suoi crediti comprendono: *Killer Elite (2011)* basato su una vera storia scritta da Ralph Fiennes e interpretata da Robert De Niro e Clive Owen; *Safe (2012)*, diretto da Boaz Yakin e prodotto da Lawrence Bender; e nel rocambolesco sequel *Expendables 2 (I mercenari 2, 2012)*. Ha recitato anche con Jennifer Lopez nel thriller *Parker (2013)*.

ROSE BYRNE (Rayna Boyanov) è nota per il suo ruolo di Ellen Parsons in “Damages”, al fianco di Glenn Close. La serie, creata da Daniel Zelman, Glenn Kessler e Todd Kessler, è stata trasmessa per cinque stagioni su FX e in seguito su DirecTV. Per il suo ruolo, Byrne ha ricevuto due nomination al Golden Globe e una all'Emmy. L'attrice ha recitato nella commedia di Paul Feig, *Bridesmaids (Le amiche della sposa)* con Kristen Wiig, Maya Rudolph e Melissa McCarthy. Il film è stato nominato al Golden

Globe Award come Miglior Film, Commedia e Musical e a uno Screen Actors Guild Award per la Migliore Performance di un Cast in un Film.

Di recente ha concluso il suo ingaggio nello spettacolo di Broadway *You Can't Take it With You*, dove ha recitato il ruolo protagonista di Alice Sycamore al fianco di James Earl Jones e Kristine Nielsen. Lo show ha segnato il suo debutto a Broadway.

È inoltre apparsa nel remake di *Annie*, con Jamie Foxx, Quvenzhané Wallis, Cameron Diaz e Bobby Cannavale. Il film è uscito il 19 dicembre 2014.

Lo scorso anno ha recitato nel film indipendente *Adult Beginners*, con Nick Kroll e Bobby Cannavale. Il film è stato presentato al Toronto International Film Festival 2014 e i suoi diritti di distribuzione sono stati acquistati da Radius-TWC, un'etichetta della Weinstein Company. Il film uscirà al cinema nel 2015.

Nel 2014 è apparsa in *This is Where I Leave You* di Shawn Levy, insieme a Jason Bateman, Tina Fey, Corey Stoll, Adam Driver e Jane Fonda. Il film è uscito al cinema il 19 settembre 2014. È apparso nella commedia di Nicholas Stoller *Neighbors*, al fianco di Seth Rogen e Zac Efron. Il film è uscito al cinema il 9 maggio 2014 con un incasso globale di oltre 268 milioni di dollari.

Quello stesso anno Byrne ha recitato nel film *The Turning*, distribuito in Australia il 26 gennaio 2014. Ha vinto un premio come Migliore Attrice Non Protagonista da parte della Australian Film Critics Association e del Film Critics Circle of Australia.

Altri suoi film comprendono: *The Internship (Gli stagisti)*, *The Place Beyond the Pines*, *Insidious (Come un tuono)*, *Get Him to the Greek (In viaggio con una rock star)*, *X-Men: First Class (X-Men – L'inizio)*, *Marie Antoinette*, *Troy*, *Adam* e *28 Weeks Later (28 settimane dopo)*. Per il teatro ha lavorato con la Sydney Theatre Company in *La Dispute* e *Three Sisters*.

MIRANDA HART (Nancy) è nota soprattutto per il ruolo di Chummy, nominato al BAFTA e all'NTA, nella popolare serie della BBC "Call the Midwife" (di cui Melissa McCarthy è una grande fan), che di recente ha presentato la sua quarta stagione.

Nel 1994 ha partecipato al festival di Edimburgo lanciando così la sua brillante carriera nella commedia inglese. Dopo dieci anni di esibizioni dal vivo come stand up

comedian, è apparsa nei programmi “Smack the Pony”, “Absolutely Fabulous”, “Hyperdrive” e “Not Going Out”, e nel 2009 ha consolidato definitivamente il suo successo con la sitcom “Miranda”, trasmessa con successo fino alla fine del 2014.

Hart è stata eletta Regina della Commedia da parte dei British Comedy Awards e ha vinto tre RTS Awards per la Migliore Performance in una Commedia. Per le sue sitcom, è stata nominata a quattro TV BAFTA. Il suo primo libro, Is It Just Me? è diventato il best seller natalizio del 2012, vincendo il National Book Award per la Non-Fiction dell’Anno. Recentemente ha pubblicato un secondo libro dal titolo The Best of Miranda.

Dopo la pubblicazione, lo scorso anno, del suo primo DVD di “comedy fitness” dal titolo “Maracattack”, ha inaugurato la tournée “My, What I Call, Live Show” che nel 2014 ha toccato varie tappe in Inghilterra e che ha generato anche un DVD.

BOBBY CANNAVALE (Sergio De Luca) si è imposto all’attenzione del pubblico nei panni di Joe, nel premiato film corale di Tom McCarthy *The Station Agent*, che gli è valso nomination al SAG Award insieme al cast del film.

Recentemente è apparso nel film di Dan Fogelman *Danny Collins*, insieme ad Al Pacino, Jennifer Garner e Annette Bening. Il film racconta di una rock star (Pacino), che cambierà la sua vita dopo aver ritrovato una lettera scritta da John Lennon 40 anni prima.

Quest’anno Cannavale apparirà in *Adult Beginners*, al fianco di Rose Byrne e Nick Kroll, e in *Ant-Man* con Paul Rudd. *Adult Beginners* è stato presentato al Toronto International Film Festival l’8 settembre 2014 ed è stato distribuito dalla Radius-TWC della Weinstein Company. È stato presentato al South by Southwest Film Festival il 15 marzo 2015 ed è uscito al cinema il 24 aprile 2015. *Ant-Man* uscirà al cinema il 17 luglio 2015.

Cannavale è il protagonista Richie Finestra dell’Untitled HBO Rock ‘N’ Roll Project di Martin Scorsese, una serie che parla di un executive che alla fine degli anni ’70 cerca di “sfondare” nella scena musicale newyorkese.

Nel 2013 ha vinto il suo secondo Emmy Award e ha ricevuto una candidatura al SAG per il suo ruolo di Gyp Rosetti nell’apprezzata serie di HBO “Boardwalk Empire”. Ha ricevuto due candidature all’Emmy per la sua partecipazione in “Nurse Jackie” che gli

è valsa anche la nomination al SAG Award. Ha vinto il suo primo Emmy per il ruolo del fidanzato di Will nella commedia “Will & Grace”.

Altri suoi film comprendono: *Blue Jasmine*, *Win Win (Mosse vincenti)*, *Shall We Dance*, *Happy Endings*, *Roadie*, *Fast Food Nation*, *Romance & Cigarettes*, *Movie 43 (Comic Movie)*, *Lovelace* e *Parker*. I suoi crediti televisivi includono: “Third Watch”, “100 Centre Street”, “Ally McBeal”, “Six Feet Under” e “Modern Family”. A Broadway ha lavorato in: *The Big Knife*, *Glengarry Glen Ross*, *The Motherf**ker With the Hat* (candidato al Drama Desk Award e al Tony Award) e *Mauritius* (nomination al Tony). Off Broadway è apparso in: *Hurlyburly*, *F--ing A* e *The Gingerbread House*.

ALLISON JANNEY (Elaine Crocker) è la star della sitcom di CBS “Mom” e star ospite della serie “Masters of Sex”. I suoi crediti cinematografici comprendono: *The Way, Way Back*, *Touchy Feely*, *Trust Me* e *Bad Words*; inoltre ha doppiato il film d’animazione *Mr. Peabody & Sherman*.

È apparsa in *The Oranges*, *Liberal Arts* e *Struck By Lightning*, ed è stata la co-protagonista del film nominato all’Academy Award *The Help*, che è valso al cast riconoscimenti da parte dello Screen Actors Guild, della National Board of Review e del Broadcast Film Critics.

È apparsa nel film premio Oscar *Juno*, e nella versione cinematografica del play vincitore di un Tony Award *Hairspray*. Per il suo ruolo in *Life During Wartime* è stata nominata come Migliore Attrice Non Protagonista agli Spirit Awards. È apparsa inoltre in *Away We Go*, *Strangers with Candy*, e ha doppiato il personaggio di Gladys nel film d’animazione *Over the Hedge (La gang del bosco)* e di Diva in *Finding Nemo (Alla ricerca di Nemo)*.

È stata nominata agli Spirit Awards per il suo lavoro nel film indipendente *Our Very Own*, e ha recitato con Meryl Streep in *The Hours*, ottenendo una nomination al SAG Award insieme al cast del film. Altri suoi crediti comprendono il film premio Oscar *American Beauty* (che le è valso un SAG Award insieme al cast), *Nurse Betty (Betty Love)*, *How to Deal (Contratto d’Amore)*, *Drop Dead Gorgeous (Bella da morire)*, *10 Things I Hate About You (Dieci cose che odio di te)*, *Primary Colors (I colori della*

vittoria), *The Ice Storm (Tempesta di ghiaccio)*, *Six Days Seven Nights (Sei giorni sette notti)*, *The Object of My Affection (L'oggetto del mio desiderio)* e *Big Night*.

Janney è nota soprattutto per il ruolo del capo di gabinetto della Casa Bianca, CJ Cregg nella serie televisiva “The West Wing”, che le ha meritato quattro Emmy Awards e quattro SAG Awards. Quando studiava recitazione al Kenyon College nell’Ohio, Janney ha fatto un provino per Paul Newman, che, insieme a sua moglie Joanne Woodward, le ha suggerito di studiare alla Neighborhood Playhouse di New York. Janney ha seguito il consiglio e ha debuttato a Broadway con “Present Laughter” di Noel Coward, un lavoro che le è valso l’Outer Critics Circle Award e il Clarence Derwent Award. Inoltre è apparsa nel play di Arthur Miller “A View from the Bridge”, ricevendo la sua prima candidatura al Tony Award e vincendo l’Outer Critics Circle Award. In seguito è apparsa nel musical di Broadway “9 to 5”, ottenendo una candidatura al Tony Award e aggiudicandosi il Drama Desk Award.

I FILMMAKER

PAUL FEIG (Scrittore- Regista-Produttore) è un artista dal talento versatile che lavora con successo come filmmaker, scrittore, produttore e autore. I suoi film più recenti comprendono la commedia sulle due amiche poliziotte *The Heat (Corpi da reato)* con Sandra Bullock e Melissa McCarthy, che ha incassato oltre 220 milioni di dollari a livello globale, e l’apprezzata commedia *Bridesmaids (Le amiche della sposa)* con Kristen Wiig, Rose Byrne, Maya Rudolph, Melissa McCarthy e Jon Hamm, che ha registrato un introito di oltre 283 milioni di dollari nel mondo. Il film ha ottenuto inoltre nomination all’ Academy Award per la Migliore Attrice Non Protagonista e per la Migliore Sceneggiatura Originale.

SPY segna la terza collaborazione tra Feig e McCarthy. Feig ha scritto, diretto e prodotto il film attraverso la sua società di produzione Feigco Entertainment, che ha un accordo di prelazione con la Fox. La Feigco Entertainment è specializzata nello sviluppo di commedie commerciali vietate ai minori, incentrate su forti personalità femminili. Altri futuri progetti della Feigco Entertainment comprendono: il remake di *Ghostbusters* con un cast al femminile, che Feig dirigerà e scriverà in collaborazione con Katie

Dippold, e che sarà distribuito nel luglio 2016; un film con Jamie Denbo e Jessica Chaffin, basato sui personaggi Beth e Gina della commedia di successo di Feig *The Heat* (*Corpi da reato*); e una commedia ancora senza titolo interpretata da un gruppo di attrici comiche di varie nazionalità, che Melissa Stack scriverà basandosi su una idea originale di Feig.

Attualmente il filmmaker collabora con YAHOO per una serie originale che verrà presentata nel 2015: *Other Space* racconta la storia di un gruppo di strambi avventurieri spaziali che si ritrovano in un universo alternativo. Feig è l'ideatore e il produttore esecutivo della serie.

Scrittore-regista nominato a tre Emmy e vincitore di un DGA Award, Feig è noto per aver creato l'apprezzata serie "Freaks and Geeks" ed è stato regista e coproduttore esecutivo di "The Office".

È stato eletto da Esquire fra Gli Uomini Più Eleganti del 2012 e "Uomo Più Elegante di Hollywood" dell'inverno 2012.

"Freaks and Geeks" ha inaugurato la carriera di Seth Rogen, James Franco e Jason Segel e *Time* l'ha definito uno dei 100 Migliori Programmi di Tutti i Tempi. Per il suo lavoro nello show, Feig è stato nominato a due Emmy Awards per la scrittura, uno relativo alla puntata pilota e uno per la puntata finale, da lui diretta.

Ha scritto e diretto il film *I Am David*, basato sull'omonimo libro danese di Anne Holm, che racconta la storia edificante di un bambino di 11 anni che fugge da un campo di lavoro bulgaro. Il terzo film di Feig è la commedia del 2006 per tutta la famiglia di Warner Bros. *Unaccompanied Minors* (*Mi sono perso il Natale*) basato su una puntata di "This American Life" di Ira Glass.

Ha diretto varie puntate delle serie televisive "Arrested Development", "The Office", "Nurse Jackie", "Bored to Death", "Weeds", "30 Rock" e "Mad Men". È stato coproduttore esecutivo di "The Office" e "Nurse Jackie". Nel 2008 il suo lavoro in "The Office" gli è valso una candidatura all'EMMY per la Migliore Regia di una Serie Comica (per la puntata dal titolo "Goodbye, Toby") e nel gennaio 2009 ha vinto il DGA Award nella stessa categoria, per la puntata "Dinner Party". Feig ha diretto inoltre la puntata "Goodbye, Michael" con Steve Carell.

I suoi esordi come stand up comedian lo hanno portato al successo come attore caratterista, ed è apparso regolarmente nelle serie TV “Dirty Dancing”, “Good Sports”, “The Jackie Thomas Show”, “The Louie Show” e “Sabrina the Teenage Witch”. Ha recitato inoltre nei film *Ski Patrol (Fuori pista)* di Paul Maslansky, *Heavyweights* della Disney e *That Thing You Do (Music Graffiti)* di Tom Hanks. Dopo aver concluso la sua partecipazione alla serie “Sabrina the Teenage Witch”, Feig ha scritto, prodotto e diretto il suo primo film indipendente *Life Sold Separately*.

Oltre al suo lavoro cinematografico e televisivo è l'autore di due libri di memorie comici, editi da Random House: Kick Me – Adventures in Adolescence e Superstud, Or How I Became a 24 Year Old Virgin. Quest'ultimo è diventato un best seller del New York Times e del Los Angeles Times. Inoltre è l'autore di due romanzi di fantascienza per ragazzi: Ignatius MacFarland: Frequenaut! e Ignatius MacFarland: Frequency Freak Out!, entrambi pubblicati da Little Brown Books per Young Readers. Il suo racconto breve, “My Parents Give My Bedroom to a Biker” fa parte di una raccolta umoristica rivolta a un pubblico giovane, dal titolo Guys Read: Funny Business della Walden Pond Press.

Laureato presso la University of Southern California Film School, ha vinto il Jack Oakie Award for Comedy in Film da parte della scuola. In seguito ha lavorato per il produttore di *Taxi Driver* Michael Phillips per cui leggeva copioni, fino al momento in cui non ha partecipato al gioco televisivo “The \$25,000 Pyramid” dove ha vinto 29000 dollari. “Ho sempre avuto più di quel che mi aspettavo”, scherza Feig.

PETER CHERNIN, p.g.a. (Produttore) è il presidente e CEO del Chernin Group (TCG). Gli attuali asset del TCG includono la Chernin Entertainment, una società di produzione di intrattenimento; una quota di maggioranza in CA Media, una società di investimento situata in Asia; e diversi investimenti strategici nelle società tecnologiche statunitensi Pandora, Fullscreen, Tumblr, Flipboard, Scopely, Base79 e MiTú.

La Chernin Entertainment produce programmi televisivi e film a soggetto. Attualmente si occupa della fiction televisiva di FOX “The New Girl”. Il primo lungometraggio della società è stato *Rise of the Planet of the Apes (L'alba del pianeta delle scimmie)* uscito nell'agosto 2011 con un incasso di oltre 480 milioni di dollari in

tutto il mondo. Lo scorso anno ha distribuito *Dawn of the Planet of the Apes* (*Apes Revolution – Il pianeta delle scimmie*) che ha ricevuto ottime critiche e ha superato gli introiti del primo film. La Chernin Entertainment ha inoltre prodotto grandi successi di botteghino come *The Heat* (*corpi da reato*), *Oblivion* e *Parental Guidance*.

Presto uscirà il nuovo film di Tim Burton *Miss Peregrine's Home for Peculiar Children*, basato sul best seller di Ransom Riggs.

Prima di lanciare il TCG, Chernin è stato presidente e direttore operativo della News Corporation, per cui ha curato varie operazioni in cinque continenti, fra cui la produzione e la distribuzione di film e di programmi televisivi; trasmissioni televisive via cavo e via satellite e le attività della News Corp. nei nuovi media.

Fa parte del consiglio direttivo di American Express, Pandora, e Twitter ed è un consulente di Providence Equity Partners. È membro del consiglio di Friends of the Global Fight Against AIDS, Tuberculosis and Malaria, nonché presidente e co-fondatore di Malaria No More.

JENNO TOPPING, p.g.a. (Produttore) è la presidente della sezione cinematografica della Chernin Entertainment, dove ha recentemente prodotto e supervisionato lo sviluppo di: *Exodus: Gods and Kings* (*Exodus – Dei e re*) diretto da Ridley Scott e interpretato da Christian Bale; *St. Vincent* con Bill Murray e Melissa McCarthy; *The Drop* (*Chi è senza colpa*) con James Gandolfini e Tom Hardy; e *The Heat* (*Corpi da reato*) con Sandra Bullock e Melissa McCarthy, che è stata la commedia che ha registrato i maggiori incassi nel 2013.

Il suo prossimo film è *Miss Peregrine's Home for Peculiar Children* di Tim Burton basato sul best seller di Ransom Riggs.

Altri suoi crediti includono: *Country Strong* con Gwyneth Paltrow e Tim McGraw; *Catch and Release* (*Se proprio lo vuoi, lascialo andare*) scritto e diretto da Susannah Grant e interpretato da Jennifer Garner; i film di *Charlie's Angels*; *28 Days* (*28 giorni*) con Sandra Bullock; *Dr. Dolittle* (*Il Dottor Dolittle*) con Eddie Murphy; la commedia per adolescenti *Can't Hardly Wait* (*Giovani, pazzi e svitati*) e *The Brady Bunch Movie* diretto da Betty Thomas, che è stata la sua socia dal 1998 al 2004.

In precedenza ha lavorato nella HBO Films, dove ha supervisionato i film vincitori di un Emmy e di un Golden Globe: “The Late Shift” (Kathy Bates) e “Rasputin” (Ian McKellen e Alan Rickman), del 1995.

JESSIE HENDERSON, p.g.a. (Produttore) è vice presidente esecutivo della Feigco Entertainment.

Dopo la laurea presso l’Emerson College, ha iniziato la sua carriera nell’intrattenimento lavorando in “Tough Crowd” con Colin Quinn e “Chappelle’s Show”. In seguito ha lavorato per la Universal Pictures e per la Chernin Entertainment, dove ha coprodotto *The Heat (Corpi da reato)* con Melissa McCarthy e Sandra Bullock. Nell’aprile 2013 si è unita a Paul Feig per formare la Feigco Entertainment, ed è a capo dello sviluppo di numerosi progetti della Fox.

JOHN J. KELLY (Produttore esecutivo) è stato produttore esecutivo e manager di produzione per *Divergent*, *Abraham Lincoln: Vampire Hunter (La leggenda del cacciatore di vampiri)*, *127 Hours (127 ore)*, *Warrior* e *Into the Wild*. Altri suoi crediti cinematografici comprendono: *Gentlemen Broncos* e *One Last Ride (One last ride – L’ultima corsa)*.

I suoi progetti imminenti includono: *Deadpool* della 20th Century Fox.

MIKE LAROCCA (Produttore esecutivo) è vice presidente senior del settore cinematografico della Chernin Entertainment. È stato produttore esecutivo di *The Drop (Chi è senza colpa)* e coprodotto di *Oblivion* e *Rise of the Planet of the Apes (L’alba del pianeta delle scimmie)*. È stato produttore esecutivo di *Dawn of the Planet of the Apes (Apes Revolution – Il pianeta delle scimmie)*, *Oblivion* e *The Drop (Chi è senza colpa)*.

ROBERT YEOMAN, ASC (Direttore della fotografia) collabora in questo film per la terza volta con il regista Paul Feig dopo aver già lavorato con lui in *The Heat (Corpi da reato)* e *Bridesmaids (Le amiche della sposa)*.

Yeoman vanta ben sette collaborazioni con Wes Anderson: *The Grand Budapest Hotel*, *Moonrise Kingdom* (*Moonrise Kingdom – Una fuga d'amore*), *Bottle Rocket* (*Un colpo da dilettanti*), *Rushmore*, *The Royal Tenenbaums* (*I Tenenbaum*), *The Life Aquatic with Steve Zissou* (*Le avventure acquatiche di Steve Zissou*) e *The Darjeeling Limited* (*Il treno per il Darjeeling*). I due hanno lavorato insieme anche nel cortometraggio *Hotel Chevalier*, con Natalie Portman e Jason Schwartzman.

Yeoman è nato in Pennsylvania ed è cresciuto nei sobborghi di Chicago di Wilmette. Si è laureato alla Duke University e ha un master in produzione cinematografica presso la University of Southern California.

Ha iniziato la sua carriera nella pubblicità, passando in seguito al cinema, per cui ha lavorato nella seconda unità di *To Live and Die in L.A.* (*Vivere e morire a Los Angeles*) di William Friedkin. È stato direttore della fotografia in vari film indipendenti fra cui: *Drugstore Cowboy* di Gus Van Sant che gli è valso un Independent Spirit Award; *Rampage* (*Assassino senza colpa?*) di Friedkin; *The Substance of Fire* (*Il colore del fuoco*) di Daniel Sullivan; *Permanent Midnight* di David Veloz; *Dogma* di Kevin Smith; *C.Q.* di Roman Coppola e il premiato *The Squid and the Whale* (*Il calamaro e la balena*) di Noah Baumbach.

I suoi film più importanti comprendono: *Get Him to the Greek* (*In viaggio con una rock star*) di Nicholas Stoller; *Whip It* il film esordio alla regia di Drew Barrymore; *Yes Man* di Peyton Reed; *Red Eye* di Wes Craven.

JEFFERSON SAGE (Scenografia) ha collaborato con Paul Feig anche in *The Heat* (*Corpi da reato*) e *Bridesmaids* (*Le amiche della sposa*), e nella serie Tv cult "Freaks and Geeks". I suoi lavori più recenti comprendono *Tammy*, interpretato da Melissa McCarthy. In precedenza ha lavorato in *This Is 40* (*Questi sono i 40*) con Paul Rudd e Leslie Mann, per la regia di Judd Apatow, con cui ha girato anche *Funny People* e *Knocked Up* (*Molto incinta*). Altri suoi progetti comprendono la commedia *Bad Teacher* (*Bad Teacher – Una cattiva maestra*), diretta da Jake Kasdan, e *Paul* di Greg Mottola. Sage ha ideato le scene di *Year One*, di Harold Ramis.

I suoi crediti televisivi comprendono numerosi piloti e programmi speciali, nonché le serie "The Bernie Mac Show" e "Undeclared".

Sage si è laureato in Arte Drammatica presso il College of William & Mary e ha proseguito i suoi studi presso la Tisch School of the Arts della New York University, dove ha frequentato un master in scenografia teatrale. Ha iniziato la sua carriera lavorando per il teatro, l'opera e nel balletto, prima di passare al cinema e alla televisione.

BRENT WHITE, ACE (Montaggio) ha lavorato con lo scrittore-regista-produttore Judd Apatow nei film *This is 40* (*Questi sono i 40*), *Funny People*, *Knocked Up* (*Molto incinta*) e *The 40-Year-Old Virgin* (*40 anni vergine*), oltre alle produzioni televisive *Freaks and Geeks* e *Undeclared*. Ha montato il film di Adam McKay *The Other Guys* (*I poliziotti di riserva*) con Will Ferrell e Mark Wahlberg, e i film di McKay prodotti da Apatow: *Anchorman: The Legend of Ron Burgundy* (*Anchorman – La leggenda di Ron Burgundy*), *Talladega Nights: The Ballad of Ricky Bobby* (*Ricky Bobby – L'uomo che sapeva contare fino a uno*) e *Step Brothers* (*Fratellastri a 40 anni*); e *Arthur* di Jason Winer con Russell Brand e Helen Mirren.

White ha iniziato la sua carriera di montatore ai Sundance Institute Labs ed è stato assistente al montaggio nei film *The Milagro Beanfield War* (*Milagro*), *Glory* (*Glory – Uomini di gloria*), *Fluke* e *Home for the Holidays* (*A casa per le vacanze*). Altri suoi crediti cinematografici includono: *A River Runs Through It* (*In mezzo scorre il fiume*), *Matilda* (*Matilda 6 mitica*), *Wildflowers*, *Panic* e *The Slaughter Rule*.

Ha ricevuto una nomination all'Emmy Award per il suo lavoro nel montaggio per gli Oscar 2002. In Tv ha lavorato per *Desperate Housewives* e nei film per la TV *Having Our Say: The Delany Sisters' First 100 Years*, *And the Band Played On*, *Mr. Murder*, *The Patron Saint of Liars* e *Critical Choices*.

MELISSA BRETHERTON (Montaggio) ha montato *Anchorman 2: The Legend Continues* (*Anchorman 2 – Fotti la notizia*) e ha lavorato nel settore del montaggio anche per: *The Heat* (*Corpi da reato*), *This is 40* (*Questi sono i 40*), *Step Brothers* (*Fratellastri a 40 anni*), *Knocked Up* (*Molto incinta*), *Talladega Nights: The Ballad of Ricky Bobby* (*Ricky Bobby – La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno*), *The 40 Year Old Virgin* (*40 anni vergine*), *Funny People* e *Raging Bull* (*Toro scatenato*).

CHRISTINE BIESELIN CLARK (Costumi) è stata costumista in *The Maze Runner* (*Maze Runner – Il labirinto*), *300: Rise of an Empire* (*300 – L'alba di un impero*), e *Ender's Game*. I suoi progetti imminenti sono *Deadpool* di 20th Century Fox, basato sull'anti-eroe della Marvel e *The Hill*.

Ha curato i costumi di diversi film, fra cui: *Tron: Legacy*, *X-Men Origins: Wolverine* (*X-Men: le origini – Wolverine*), *300*, *Babel*.